ISTITUTO COMPRENSIVO "FERNANDA IMONDI ROMAGNOLI"

"A.Malfaiera" - "Piazza Miliani" – "Allegretto di Nuzio" – "C. Collodi" - "Gentile da Fabriano"

Cod.: ANIC828001 - P.le F.lli Rosselli, 13 60044 Fabriano (An) Tel 0732/779004
Codice Fiscale: 90010120427
e.mail: anic828001@istruzione.it - PEC anic828001@pec.istruzione.it - sito web:
www.imondiromagnoli.edu.it

PIANO

DIDATTICO

PERSONALIZZATO

- **SCUOLA:**
- **CLASSE:**
- **ALUNNO:**
- **ANNO SCOLASTICO:**

CAMBRIDGE
International Education
Cambridge International School

INDICE

Sezione A	Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo
Sezione B	Griglia osservativa ➢ parte prima: descrizione delle abilità ➢ parte seconda: descrizione dei comportamenti
Sezione C	Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative
Sezione D	Indicazioni generali per la verifica/valutazione
Sezione E	Patto educativo concordato con la famiglia dell'alunno

SEZIONE A

DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO	
Cognome e nome dell'allievo/a:	
Luogo di nascita:	**Data di nascita:**
Lingua madre:	**Eventuale bilinguismo**:

Individuazione della situazione di bisogno educativo speciale da parte di:	
	Team docenti/ Consiglio di classe
	Servizio sanitario
	Struttura pubblica o Privata (specificare soggetto e/o ente):
Diagnosi /Relazione specialistica redatta in data:	

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI							
	DSA		ADHD/DOP		Borderline Cognitivo		Altro

SVANTAGGIO							
	Socio-Economico		Linguistico Culturale		Disagio comportamentale relazionale		Altro

ELEMENTI DI CONTESTO (DESCRIZIONE DELLA CLASSE DI APPARTENENZA)	
N° alunni totali:	***Altre annotazioni:***
N° alunni stranieri:	
N° alunni DSA:	
N° alunni con sostegno:	
N° alunni BES:	
Punti di forza e interessi (anche alla luce del colloquio con la famiglia)	

SEZIONE B - Parte 1ª

INFORMAZIONI RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

A) RICAVABILI DA DIAGNOSI E RELAZIONI DI VALUTAZIONE:		
	Diagnosi assente	
	Diagnosi in fase di elaborazione	
	Vedi diagnosi o relazione specialistica depositata in segreteria	
B) DERIVANTI DALL'OSSERVAZIONE DEGLI INSEGNANTI		
LETTURA		
VELOCITÀ		Scorrevole
		Lenta
		Molto lenta
CORRETTEZZA		Adeguata
		Parzialmente adeguata
		Non adeguata (vedi allegato)
COMPRENSIONE		Completa – analitica
		Buona
		Minima
		Deficitaria (vedi allegato)
NOTE		
SCRITTURA		
SOTTO DETTATURA		Corretta
		Poco corretta
		Scorretta
	TIPOLOGIA ERRORI	
		Fonologici
		Non fonologici
		Fonetici

PRODUZIONE AUTONOMA (1)	**ADERENZA CONSEGNA**	
		Spesso
		Talvolta
		Mai
	CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA	
		Spesso
		Talvolta
		Mai
	CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo …)	
		Spesso
		Talvolta
		Mai
PRODUZIONE AUTONOMA (2)	**CORRETTEZZA ORTOGRAFICA**	
		Adeguata
		Parziale
		Non adeguata:
	LESSICO	
		Adeguato
		Parziale
		Non adeguato:
	USO PUNTEGGIATURA	
		Adeguato
		Parziale
		Non adeguato:
NOTE		
GRAFIA		
LEGGIBILE		Si
		Poco
		No
ESECUZIONE		Rapida
		Media
		Lenta
NOTE		

CALCOLO		
ABILITA' VISUO-SPAZIALI (riconoscimento cifre e segno delle operazioni, incolonnamento, direzione procedurale…)		Raggiunta
		Parziale
		Non raggiunta
CONOSCENZA NUMERICA	**ASPETTO LESSICALE** (lettura e dettato di numeri)	
		Adeguato
		Parziale
		Non adeguato
	ASPETTO SEMANTICO (ordinamento e confronto di numeri)	
		Adeguato
		Parziale
		Non adeguato
	ASPETTO SINTATTICO (valore posizionale delle cifre)	
		Adeguato
		Parziale
		Non adeguato
CALCOLO A MENTE	**USO STRATEGIE FACILITANTI**	
		Adeguato
		Parziale
		Non adeguato
	RECUPERO FATTI ARITMETICI (es. tabelline…)	
		Adeguato
		Parziale
		Non adeguato
CALCOLO SCRITTO	**CONOSCENZA E APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE** (algoritmi delle operazioni, regole del riporto e del prestito, incolonnamento…)	
		Adeguata
		Parziale
		Non adeguata
MEMORIZZAZIONE DELLE FORMULE		
		Raggiunta
		Parziale
		Non raggiunta
PROBLEM SOLVING	**COMPRENSIONE TESTO DEL PROBLEMA**	
		Adeguata
		Parziale
		Non adeguata
		Adeguata solo se il testo viene letto da altri
	PIANIFICAZIONE DELLA SOLUZIONE	
		Adeguata
		Parziale
		Non adeguata

APPRENDIMENTO LINGUE STRANIERE		
PRONUNCIA	**(Capacità di riprodurre i suoni ascoltati)**	
		Adeguata
		Parziale
		Non adeguata
GRAMMATICA	**(Capacità di riflettere sulla morfologia e sintassi della lingua)**	
		Adeguata
		Parziale
		Non adeguata
COMPRENSIONE ORALE	**(Comprensione di parole, frasi o testi orali di vario tipo, contestualizzati)**	
		Adeguata
		Parziale
		Non adeguata
PRODUZIONE ORALE	**(Produzione orale di parole, frasi o testi di vario tipo memorizzate o non)**	
		Adeguata
		Parziale
		Non adeguata
COMPRENSIONE SCRITTA	**(Riconoscimento e decodifica di parole, frasi o testi scritti)**	
		Adeguata
		Parziale
		Non adeguata
PRODUZIONE SCRITTA	**(Riproduzione e/o Produzione scritta autonoma di parole, frasi e/o brevi testi)**	
		Adeguata
		Parziale
		Non adeguata
NOTE		

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO						
MEMORIA	**UDITIVA** (ricorda cose dette in classe)					
		2		1		0
	VISIVA (ricorda immagini, schemi, mappe, dopo averli visti)					
		2		1		0
	ESPERIENZIALE (ricorda avvenimenti)					
		2		1		0
	Memorizza formule, strutture grammaticali, tabelline, ecc..					
		2		1		0
	Memorizza concetti					
		2		1		0
	Memoria di lavoro					
		2		1		0
	Pianificazione delle sequenze di azioni					
		2		1		0
ATTENZIONE E AUTOCONTROLLO	**Mantiene l'attenzione per tempi adeguati**					
		2		1		0
	Porta a termine i lavori					
		2		1		0
	Interviene in maniera pertinente					
		2		1		0
	Interrompe frequentemente la lezione					
		2		1		0
	Controllo motorio (vedi allegato)					
		2		1		0
	Controllo di comportamenti non finalizzati					
		2		1		0
	Controllo di comportamenti disturbanti o pericolosi					
		2		1		0
AFFATICABILITÀ	**Regge i ritmi della classe**					
		2		1		0
NOTE						

LEGENDA

- **0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
- **1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi* o *occasionali*
- **2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate

SEZIONE B - Parte 2ª

DESCRIZIONE DEI COMPORTAMENTI					
Regolarità nella frequenza scolastica					
	2		1		0
Rispetto delle regole					
	2		1		0
Rispetto verso gli impegni (compiti a casa, attività a scuola…)					
	2		1		0
Porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche; ne ha cura					
	2		1		0
Mostra autonomia nel lavoro					
	2		1		0
Esegue le consegne che vengono proposte					
	2		1		0
Presta attenzione ai richiami dell'insegnante					
	2		1		0
Tollera la frustrazione e gli insuccessi					
	2		1		0
Affronta serenamente le prove di valutazione					
	2		1		0
Viene incluso dai compagni nelle attività scolastiche					
	2		1		0
È propositivo nelle attività scolastiche e nelle attività di gioco/ricreative					
Dimostra buona fiducia nelle proprie capacità					
	2		1		0
Mostra consapevolezza delle proprie difficoltà					
	2		1		0
Sa gestire le proprie emozioni					
	2		1		0
Mostra consapevolezza dei propri punti di forza					
	2		1		0
Accetta strumenti compensativi e misure dispensative					
	2		1		0
Partecipa al dialogo educativo					
	2		1		0
Ha un comportamento corretto verso i coetanei					
	2		1		0
Ha un comportamento adeguato verso gli adulti					

	2		1		0

SEZIONE C

STRATEGIE E METODOLOGIE	ITA	STO GEO	MAT	SCIE	LING STR	ART	MOT	TEC	MUS	IRC	ALT
Utilizzo di mappe, schemi, formulari e dispense sintetiche forniti anche dagli insegnanti											
Utilizzo di materiali multimediali ad integrazione della lezione											
Far lavorare con il testo aperto o con mappe concettuali durante le verifiche orali											
Far lavorare con il testo aperto o con mappe concettuali durante le verifiche scritte											
Dare la possibilità di ripassare prima dell'interrogazione											
Insegnare il corretto uso del libro di testo (indice, riferimenti extra testuali, uso dei materiali on-line offerti dalla casa editrice)											
Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi ed esplicitarli											
Promuovere l'apprendimento collaborativo											
Programmare con l'alunno le verifiche orali e scritte, con congruo anticipo											
Concordare e specificare, con riferimento ai materiali di studio, gli argomenti per le verifiche orali e scritte											
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte											
Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale											
Introdurre prove in formato digitale											
Supporto pomeridiano individualizzato											

MISURE DISPENSATIVE	ITA	STO GEO	MAT	SCIE	LING STR	ART	MOT	TEC	MUS	IRC	ALT
Lettura ad alta voce											
Prendere appunti											
Rispetto dei tempi standard											
Verifiche scritte/orali non programmate (verifiche a sorpresa)											
Uso del vocabolario cartaceo											
Copiatura dalla lavagna											
Correttezza ortografica											
Studio della lingua straniera in forma scritta (se previsto nella diagnosi)											
Studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni											
Esecuzione di brani con rispetto dei tempi ritmici											

STRUMENTI COMPENSATIVE	ITA	STO GEO	MAT	SCIE	LING STR	ART	MOT	TEC	MUS	IRC	ALT
Utilizzo di mappe, tabelle, categorie grammaticali, cartine, grafici, formulari (cartaceo e/o digitali)											
Utilizzo di strumenti di calcolo											
Riduzione del numero degli esercizi											
Assegnazione di un peso minore di compiti scritti											
Utilizzo della Sintesi vocale ed audiolibri											
Computer con correttore ortografico											
Uso di dizionari digitali											
Uso del registratore in classe											
Più tempo per la copiatura dalla lavagna (quando non esonerato)											
Divisione degli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi” valutandoli separatamente											
Offrire anticipatamente schemi, grafici, … relativi all’argomento di studio per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali											
Verifiche graduate che propongono quesiti che vanno dal meno complesso al più complesso											
Utilizzo in classe dei glossari del linguaggio specifico della disciplina (glossari tematici)											
Gli appunti presi dallo studente non saranno considerati utile mezzo per apprendere e dovranno essere integrati da dispense fornite dal docente											
Uso di specifici software musicali											

SEZIONE D

MODALITÀ DI VERIFICA		
PROVE SCRITTE	Utilizzare prove V/F, scelte multiple, completamento	
	Predisporre verifiche accessibili, brevi, strutturate, scalari	
	Facilitare la decodifica della consegna e del testo	
	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche	
	Utilizzare mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini)	
	Presentare eventuale testo della verifica in formato digitale e/o stampato maiuscolo	
	Prevedere lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor	
	Apportare riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte	
	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove	
PROVE ORALI	Gestione dei tempi nelle verifiche orali	
	Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale (esperienze personali, storie, ecc.) tenendo conto di eventuali difficoltà espositive	
	Stimolare la verbalizzazione di esperienze personali anche attraverso l'attività grafica	
	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte, ove necessario	

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE
Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento
Valutare l'intero processo di apprendimento dell'allievo e non solo il prodotto/risultato
Valutare maggiormente il contenuto rispetto alla forma
La valutazione dell'alunno è sempre rapportata al percorso didattico stabilito nel PDP e ai progressi compiuti dall'alunno stesso in base alle proprie capacità
Accertarsi che le consegne siano chiare
Condividere i criteri di valutazione

Nota - "Vi è quindi la necessità di estendere a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali le misure previste dalla Legge 170 per alunni e studenti con disturbi specifici di apprendimento…". "Le scuole – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida."- (Direttiva 27 dicembre 2012 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica).

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO (per l'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione)					
DISCIPLINA	**MISURE DISPENSATIVE**	**STRUMENTI COMPENSATIVI**	**TEMPI AGGIUNTIVI**	**CRITERI VALUTATIVI**	**ALTRO**

SEZIONE E

PATTO EDUCATIVO **CONCORDATO CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO**		
ATTIVITÀ SCOLASTICHE PERSONALIZZATE PROGRAMMATE	di recupero, di consolidamento e/o di potenziamento	
	a classi aperte	
	di gruppo e/o a coppie	
	di recupero/sostegno linguistico	
	di tutoring da parte dei compagni di classe	
	in apprendimento cooperativo	
	utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come da tabella	
STRUMENTI E SUPPORTI NEL LAVORO A CASA	testi semplificati e/o ridotti	
	schemi e mappe	
	intervento di un tutor privato	
	intervento di un familiare	

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno ponendo particolare attenzione alle specifiche difficoltà, affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di raggiungere il successo formativo. A tale scopo favoriranno l'attivazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, che ritengono adeguati, riportati nella sez. C.

IMPEGNI CONDIVISI CON LA FAMIGLIA (definizione di atteggiamenti e comportamenti condivisi sia in ambiente scolastico che extrascolastico)

DATI ELABORAZIONE PDP

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Aggiornato il:

FIRME

Dirigente scolastico: ……

INSEGNANTI

DOCENTE	MATERIA	FIRMA

Genitori/Tutori

NOME E COGNOME	QUALIFICA	FIRMA

EVENTUALI ANNOTAZIONI:

Data e Luogo

ALLEGATI

OPUSCOLO INTEGRATIVO PER L'ELABORAZIONE DEL PDP